

# Dal Mugello una porta per l'Europa

## Aprire il casello, variante completata

*Firenze, l'opera corona il progetto della direttissima dell'Autosole*

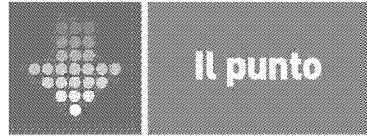
**Paolo Guidotti**  
■ FIRENZE

**E' L'ULTIMO** tassello della variante di valico. E apre un'altra porta sulla Toscana, la prima che si incontra per chi viene da nord. Si chiama Firenzuola Mugello il nuovo casello inaugurato ieri mattina, e subito aperto al traffico sulla direttissima dell'A1 Milano-Napoli. Al taglio del nastro il viceministro delle infrastrutture e trasporti Riccardo Nencini, l'assessore regionale alle infrastrutture Vincenzo Ceccarelli, insieme ai sindaci di Firenzuola, Claudio Scarpelli e di Barberino di Mugello, Giampiero Mongatti. Con loro

**VICEMINISTRO NENCINI**  
«Qui per secoli ha funzionato l'autostrada del Mugello il casello valorizzerà la zona»

Roberto Tomasi, condirettore generale per le nuove opere di Autostrade per l'Italia. Così, a tredici mesi dall'inaugurazione della variante di valico, è stato aperto il casello che fa parte di un più ampio progetto di collegamento con l'area di Firenzuola, comune montano e territorialmente molto vasto ai confini con l'Emilia Romagna.

**GEOGRAFICAMENTE** la nuova porta autostradale è sul territorio di Barberino di Mugello, che conta così due distinti caselli sull'A1. Ma a Firenzuola, quando nel 1990 fu progettato il raddoppio



### Ultimo tassello

Aperto il casello Firenzuola-Mugello dell'A1 direttissima (lavori avviati nell'autunno 2015, conclusi a dicembre 2016): rappresenta il completamento della Variante di valico inaugurata il 23 dicembre 2015

### Trenta milioni

L'intervento prevede anche la realizzazione della bretella di collegamento con la strada regionale 65 della Futa, per un investimento complessivo di circa 30 milioni di euro

### Bretella



Il casello fa parte del progetto di collegamento di Firenzuola con l'autostrada A1, che include anche la bretella di Firenzuola e consente un più agevole collegamento tra l'Alto Mugello e l'Autosole





**L'accesso al casello e il taglio del nastro col viceministro Riccardo Nencini**

del tratto appenninico, e fu chiesto al comune il 'sacrificio' di milioni di metri cubi di inerti provenienti dalle sue cave, venne promessa, in cambio, una bretella con un traforo sotto la Futa per togliere la zona dall'isolamento invernale. Poi, soprattutto per il timore che gli scavi alla galleria

danneggiassero le falde alle quali attinge l'Acqua Panna - uno dei tesori produttivi del Mugello - il progetto fu stoppato. E lo si è sostituito con una viabilità di superficie e con l'adeguamento, ancora da realizzare, di una parte del percorso per un investimento da 30 milioni.

Il nuovo casello, composto da

uno svincolo a quattro rampe, due in entrata e due in uscita da e per Firenze e Bologna, avrà già comunque una sua utilità. Sicuramente verrà utilizzato, e sarà in grado di diminuire la pressione sulla porta più a sud, quella di Barberino di Mugello, in occasione del Motomondiale che si corre ogni anno all'autodromo di Scarperia. E potrebbe dare impulso al turismo della zona, aprendosi a breve distanza da zone ambientalmente molto belle. Anche le attività economiche locali potranno trovare impulso dal nuovo ingresso su una delle arterie viarie più importanti d'Italia, avvicinandosi sia a Firenze che a Bologna.